



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MACCARESE**

Viale Castel San Giorgio, 205 – 00054 Maccarese – Fiumicino (RM) – 22° Distretto scolastico  
Codice meccan. RMIC8DJ006 – C.F. 97713820583 Tel. 06/65210700 Fax 65210704  
email: [rmic8dj006@istruzione.it](mailto:rmic8dj006@istruzione.it) P. E. C. : [RMIC8DJ006@pec.istruzione.it](mailto:RMIC8DJ006@pec.istruzione.it) [www.icmaccarese.gov.it](http://www.icmaccarese.gov.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "MACCARESE" - FIUMICINO  
Prot. 0004445 del 13/12/2018  
01 (Uscita)

Al personale docente  
e p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Al personale ATA  
Alle famiglie

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO  
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - triennio 2019 - 2022

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante: *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

**VISTA** la nota MIUR n. 17832 del 16.10.2018;

**TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato in data 30.06.2018, delle priorità e traguardi in esso individuati e in linea con gli obiettivi strategici indicati dal Piano di Miglioramento che sarà parte integrante del PTOF;

**TENUTO CONTO** degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa ed organizzativa declinata nel PTOF triennio 2016 – 2019;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

**ATTO DI INDIRIZZO**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

**A. FINALITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MACCARESE**

La finalità del P.T.O.F. è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall'Istituto:  
*“Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea”.*

Le linee di indirizzo del P.T.O.F. verranno articolate in sette punti, ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse:

1. *Promuovere il successo formativo di ogni alunno*
2. *Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza*
3. *Favorire l'integrazione col territorio*
4. *Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme*
5. *Promuovere l'educazione scientifico-ambientale*
6. *Promuovere l'educazione interculturale*
7. *Favorire l'inclusione delle differenze*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

- a. *rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;*
- b. *equità della proposta formativa;*
- c. *imparzialità nell'erogazione del servizio;*
- d. *continuità dell'azione educativa;*
- e. *significatività degli apprendimenti;*
- f. *qualità dell'azione didattica;*
- g. *collegialità.*

## **B. STRUTTURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Per rispondere a queste finalità ed anche al fine di adottare strumenti di riferimento per l'autovalutazione (RAV), il miglioramento (PdM), la progettualità triennale (PTOF) e la rendicontazione (RS), comuni a tutte le istituzioni scolastiche, il PTOF della scuola, elaborato sul format messo a disposizione dal MIUR, dovrà comprendere:

- il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza;
- le azioni/scelte strategiche della scuola in risposta alle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- il Piano di miglioramento (PdM);
- i principali elementi di innovazione che caratterizzano l'istituto;
- il curriculum, le attività e le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte, anche in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- le azioni poste in atto per l'inclusione scolastica;
- i criteri di valutazione e le attività di continuità e di orientamento;
- il modello organizzativo, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane;
- i piani di formazione del personale docente e A.T.A., definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio.

### **C. FINALITÀ ED OBIETTIVI**

Il PTOF sarà principalmente orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, all'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche "attive", al consolidamento dei processi di inclusione e delle attività di orientamento, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica.

Gli obiettivi formativi dovranno tenere conto di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, delle finalità istituzionali, dell'analisi dei bisogni individuati, del rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ogni singolo alunno.

Saranno da privilegiare la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, lo sviluppo di comportamenti responsabili, il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali, lo sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali, il potenziamento delle discipline motorie e delle attività di continuità.

### **D. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA E OFFERTA FORMATIVA**

La programmazione educativo-didattica e l'offerta formativa dovranno prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare e l'attuazione di una pausa didattica al termine della valutazione quadrimestrale;
- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività basate su compiti reali, volte allo sviluppo di competenze base e di cittadinanza;
- attività di orientamento e di conoscenza della realtà scolastica e lavorativa territoriale;
- percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con BES;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali;
- la promozione dei valori della legalità e solidarietà;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi, aperti alla didattica laboratoriale, al lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, all'apprendimento cooperativo, all'educazione tra pari, al problem posing e problem solving, tutoring, mentoring e all'uso delle nuove tecnologie;
- la predisposizione di ambienti di apprendimento strutturati;
- la predisposizione di attività extrascolastiche e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Si ricorda che, in alcuni casi, è utile ridurre la quantità di contenuti a vantaggio della qualità degli interventi didattici. Da non trascurare la cura della documentazione ed il monitoraggio dei risultati a distanza e delle attività del PTOF come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

Sarà altresì necessario tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni di genitori. Sarà bene sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici, paesaggistici e delle aree archeologiche presenti nel comune.

#### **E. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

Il piano dovrà prevedere iniziative di formazione ed autoaggiornamento, per tutto il personale docente e ATA, per la dematerializzazione, per la sicurezza, per generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza. La formazione obbligatoria dei docenti sarà coerente con le risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento.

#### **F. SCELTE DI GESTIONE, RISORSE OCCORRENTI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, oltre ai due collaboratori del dirigente, dovranno essere previste la figura del responsabile di plesso e la figura del coordinatore di classe, del resto già contemplate nell'attuale organizzazione dell'istituto; tutte queste figure, assieme alle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, al Responsabile d'Istituto per i DSA, ai Responsabili di Laboratorio, ai Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

I dipartimenti per aree disciplinari e le commissioni dovranno potenziare le loro funzioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà anche il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.

Il Piano promuoverà, inoltre, strategie per continuare a:

- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- introdurre elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e ad una maggiore sostenibilità del PTOF nel suo insieme, attraverso una attività progettuale da sviluppare con l'organico potenziato e dell'autonomia;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- mantenere il clima relazionale e il benessere organizzativo esistenti;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

Il PTOF esplicherà, infine, le modalità con cui verranno gestite la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti previsti dalla L.107/2015 comportano per il Collegio Docenti e dell'attenzione con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima di comprensione e collaborazione che favorisca il costante miglioramento dell'offerta formativa del nostro istituto.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Lorella Iannarelli  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.Lgs n. 39/1993